

I dati Gimbe Cifarelli «Disastro su mobilità passiva»

POTENZA - Nel comparto sanitario, la Basilicata registra un «disastro sulla mobilità passiva». Lo afferma il consigliere regionale del Partito democratico, Roberto Cifarelli, evidenziando che «grazie alla loro scellerata gestione, Bardi, Faneli e Leone sono riusciti nel capolavoro di aver fatto precipitare la sanità lucana facendola diventare la peggiore d'Italia».

Il dirigente del Pd spiega che «è stato pubblicato il report dell'Osservatorio Gimbe relativo ai dati definitivi della mobilità sa-

nitaria regionale per l'anno 2021. La Basilicata ha registrato una mobilità attiva, cioè gli importi che la Basilicata ha incassato per coloro che sono venuti a curarsi nella nostra regione, pari a 44.867.274 euro a fronte di una mobilità passiva, relativa ai lucani che sono andati a curarsi fuori regione, pari a 128.350.178 euro per un saldo negativo di 83.482.904. Un vero e proprio salasso per le casse regionali. La Basilicata prosegue Cifarelli - è la settima regione per saldo negativo in assoluto, preceduta da Calabria (-

252 milioni), Campania (-220 milioni), Sicilia (-177), Lazio (-139), Puglia (-131), Abruzzo (-108), ma la prima, cioè la peggiore, per spesa pro capite. Infatti la spesa gravante su ogni abitante della Basilicata è pari a 154,26 euro a fronte dei calabresi su cui sono gravati 136,04 euro ad abitante e dei valdostani gravati di 109,86 euro per ogni abitante. Quarto l'Abruzzo con 84,41 euro per ogni abitante».

Per Cifarelli «questo risultato è la certificazione della incapacità gestionale e della imprevisione pro-

grammatoria che in questi anni abbiamo puntualmente denunciato, ad iniziare dalle acrobatiche scelte sul management tanto del Dipartimento regionale, quanto di direttori generali, sanitari e amministrativi delle quattro aziende sanitarie».

